

LAVAGNO. Sabato l'incontro fortemente voluto da Colle per la famiglia-Opera Don Calabria

Nonni nell'era dei social Ne parla «Radici ed ali»

La loro funzione e le loro potenzialità per la famiglia sono al centro dell'iniziativa alla quale sono invitate tutte le famiglie del territorio

Giuseppe Corrà

«Radici ed Ali» è il titolo di un incontro rivolto ai nonni, vera risorsa per i legami intergenerazionali, nelle famiglie divise. L'invito a partecipare sabato alle 15 all'Oasi San Giacomo in via San Giacomo di Sotto 17, a Vago di Lavagno, alla giornata d'avvio del progetto viene dall'associazione Colle per la Famiglia-Opera Don Calabria ed è rivolto a tutti gli interessati. Relatore sarà il dottor Marcellino Vetere dell'Università Cattolica, Istituto Veneto di terapia familiare. La partecipazione è gratuita.

Il progetto «Radici ed Ali», fortemente voluto dall'associazione Colle per la Famiglia-Opera Don Calabria, nasce dalle dinamiche e dalle trasformazioni tipiche della famiglia che nel nostro tempo vive un forte momento di crisi e lacerazioni con evidenti impatti su tutti gli attori coinvolti: per prima la coppia genitoriale, ma non per ultimi i nonni e nipoti che il progetto pone al proprio centro con lo scopo di sostenere e promuovere risorse e potenzialità che li possano aiutare.

Il Colle per la Famiglia, grazie ad un'equipe multidisciplinare, lavora da anni per accogliere, ascoltare e accompagnare chi è in difficoltà. E lo fa attraverso la creazione di luoghi e momenti in cui è possibile trovare risposte a specifici bisogni. Il progetto «Radici ed Ali» è sostenuto da Fiera Cavalli e dalla [Fondazione Cattolica](#) con il patrocinio di Aims (l'Associazione italiana mediatori sistemici), dai Comuni di Lavagno, di Colognola ai Colli e di San Martino Buon Albergo, dal consulto-

rio di ispirazione cristiana di Verona Centro Alzaia, dal Centro di pastorale familiare di Verona, dall'Agesc (l'Associazione genitori scuole cattoliche) e dalla Fism (la Federazione italiana scuole materne).

Vari i momenti della sua articolazione: il primo appuntamento divulgativo è quello di del dottor Vetere per l'occasione verterà sul tema «I nonni nell'era dei social network».

SECONDO la sua esperienza, «in poco più di mezzo secolo sono avvenuti più cambiamenti di quanti non ne siano capitati dall'uomo di Neanderthal a oggi. La differente velocità tra i progressi tecnologici ed i cambiamenti di costume conseguenti ha fatto sì che, mentre il mondo intorno a noi è cambiato a velocità supersonica, il modo con cui sappiamo affrontare le novità è rimasto ancorato ai sistemi culturali precedenti. Pertanto non è strano che i nonni si trovino spesso assolutamente impreparati ad affrontare la realtà sempre più frequente delle famiglie ricomposte. La maggior parte dei nonni di oggi, infatti, sono stati bambini nell'epoca della civiltà contadina, mentre i loro nipoti sono veri e propri nativi digitali. La compresenza di valori afferenti a ere geologiche differenti incidono non poco sulla posizione che i nonni assumeranno al momento in cui la famiglia dei figli si rompe. E il loro punto di vista, i loro sentimenti peseranno inevitabilmente sulla possibilità di una buona riuscita o sul fallimento di una ricomposizione».

Questo incontro è aperto a tutte le famiglie del territorio con particolare riferimento a quelle che stanno vivendo o hanno vissuto momenti di difficoltà come la separazione. Dopo questo primo momento informativo saranno attivati altri due percorsi, ugualmente gratuiti: uno di cinque incontri dedicato ai nonni che hanno figli divisi o in crisi. L'obiettivo è di aiutarli a comprendere la situazione non semplice perché del tutto nuova per loro.

Un secondo ciclo, sempre di cinque incontri di carattere ludico-espressivo-creativo, sarà rivolto a coppie di nonni e nipoti. Momenti speciali, delicati e importanti pensati per rinsaldare i legami generazionali ed affrontare insieme in modo informale tanti temi: dalla famiglia, al gioco, al racconto e alla lettura.

I due cicli saranno condotti da Maria Grazia Rodella, coordinatrice dell'associazione Colle per la Famiglia, psicopedagogista e mediatrice familiare, ed Elisabetta Lear-dini, pedagogista, mediatrice familiare, esperta in comunicazione e formazione.

Un ultimo, ma non meno importante appuntamento sarà quello alla Fiera Cavalli di fine ottobre dove il Colle per la Famiglia sarà presente con un suo stand durante tutta la durata della manifestazione.

Per ulteriori informazioni e adesioni al primo appuntamento di sabato, dove sarà anche possibile iscriversi ai percorsi successivi, si può contattare il coordinamento dell'associazione Colle per la Famiglia al 347.5397681 o con una mail a collefamiglia@doncalabria.it. •





Una nonna al computer